

Rimini 10.2.2006

## **Comunicato del Consigliere Gioenzo Renzi**

### **Il Sindaco di Rimini non rispetta la volontà del Consiglio Comunale di intitolare i Giardini di Piazzale Carso alle Vittime delle Foibe**

È inaccettabile la risposta data dal Sindaco, ieri sera in Consiglio Comunale, alla nostra interrogazione con la quale chiedevamo spiegazioni sulla mancata esecuzione dell'ODG approvato dal C.C. il 25.11.2004, cioè 15 mesi orsono, relativo alla intitolazione dei Giardini di Piazzale Carso alle Vittime delle Foibe.

La scusa ricercata per giustificare la sua inadempienza è stata quella che ancora si dovrebbe percorrere l'iter amministrativo, quando invece il Dirigente della Toponomastica con nota ufficiale del 26.1.2005 affermava che la relativa Delibera era già stata perfezionata ed era sul tavolo del Sindaco sul quale si trova tuttora, dopo oltre un anno.

L'atteggiamento fermo e trasparente tenuto dal sottoscritto aveva lo scopo di riportare all'attenzione dell'intero Consiglio il comportamento omissivo del Sindaco che dopo essere "scappato" al momento della votazione di quel ODG, approvato dal C.C., dimostra ora di non volergli dare esecuzione, contravvenendo in tale modo alla volontà espressa dal Consiglio.

Di fronte ad una Legge dello Stato ed a uno accalorato invito rivolto dal Presidente della Repubblica per ricordare che "la tragedia delle Foibe fa parte della memoria di tutti gli Italiani", ci troviamo dinnanzi ad un comportamento del Sindaco che non trova la minima giustificazione.

L'intervento poi del Presidente del Consiglio, Mangianti, volto a difendere a spada tratta l'operato del Sindaco dimostra con i fatti il vero motivo per cui questa Delibera non è ancora andata avanti.

Ricordiamo, infatti, che al momento della presentazione in Consiglio dell'ODG a firma della stragrande maggioranza dei Consiglieri, lo stesso Presidente Mangianti abbandonò per protesta il tavolo della Presidenza e lo stesso Consiglio, cercò nei successivi 9 mesi di impedirne la discussione, non partecipò alla votazione e minacciò ripetutamente la crisi di Giunta e l'uscita dalla maggioranza di Rifondazione Comunista, nel caso l'ODG fosse stato approvato dalla maggioranza.

Siamo al punto che questo Presidente del Consiglio, non avendo ancora “digerito” l’approvazione di quel ODG, invece di chiedere il rispetto, nel suo ruolo istituzionale, della volontà del C.C. e fare sì che la Delibera venga adottata celermente dalla Giunta, cerca, per motivi ideologici, con ogni mezzo di impedirne il relativo corso.

Non è una novità, visto che fin dal suo insediamento il sig. Mangianti cerca di gestire in modo personalistico la conduzione del Consiglio Comunale.

Sono passati due anni dalla presentazione dell’ODG e ancora si inventano motivi burocratici, peraltro inesistenti, dal momento che la Delibera è sul tavolo del Sindaco da oltre un anno e aspetta solo di essere portata in Giunta.

Purtroppo, siamo di fronte ad una odiosa discriminazione verso le Vittime delle Foibe, per il cui ricordo l’Amministrazione Comunale non ha programmato alcuna manifestazione in Città e nelle scuole, a differenza dei Caduti nei Lager per i quali è in corso un programma di manifestazioni che durano per 3 mesi.

Questi sono i fatti che tutti i cittadini possono constatare e da cui possono trarre le relative conclusioni.

Le invettive dei comunisti nostrani nei confronti del sottoscritto, che hanno solo lo scopo di continuare a coprire, dopo 60 anni, e di giustificare i responsabili degli eccidi di migliaia di italiani, sono l’unica arma spuntata, a loro rimasta, per impedire che anche a Rimini, con l’intitolazione del Giardino di Piazzale Carso alle Vittime delle Foibe, si ricordi questa tragica pagina della nostra storia.

Gioenzo Renzi